

Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2026-2028

**VOLUME III – APPENDICE ALLA SEZIONE STRATEGICA:
INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026**INDICE**

<u>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>	1
<u>03 - Ordine pubblico e sicurezza</u>	13
<u>04 - Istruzione e diritto allo studio</u>	14
<u>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</u>	16
<u>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>	17
<u>07 - Turismo</u>	18
<u>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>	19
<u>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>	21
<u>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</u>	30
<u>11 - Soccorso civile</u>	34
<u>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>	35
<u>14 - Sviluppo economico e competitività</u>	36
<u>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</u>	37
<u>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</u>	39
<u>19 - Relazioni internazionali</u>	40

Indirizzi Strategici**Torino Metropoli più produttiva ed innovativa**

È necessario elevare la capacità di creare valore nei diversi comparti economici attraverso il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, l'automazione, la cooperazione in reti di impresa, la costruzione di filiere, l'innovazione, di processo e di prodotto, la promozione del territorio e delle sue produzioni; aumentando inoltre le occasioni di lavoro e di impresa e l'attrattività del sistema metropolitano torinese per nuove iniziative ed investimenti.

Torino Metropoli più verde ed ecologica

La sostenibilità ambientale è la sfida del futuro e, insieme alla transizione ecologica, può costituire una delle linee di sviluppo per proiettare la città di Torino, in raccordo con i Comuni della Città Metropolitana, verso una nuova fase di crescita.

Oggi la concorrenza internazionale tra le grandi città metropolitane si gioca anche sulla qualità dell'ambiente: una città è attrattiva se è sostenibile, nei diversi ambiti del sistema urbano.

Produzione di energia da fonti rinnovabili, comunità energetiche, riduzione e riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato, raccolta differenziata, riduzione delle emissioni.

Un ruolo centrale sarà assunto anche dalle società partecipate che andranno potenziate per lavorare in rete sul territorio della Città Metropolitana.

Bisogna cogliere la sfida del "Green Deal", lanciato dalla Commissione Europa nel 2020 per ridurre le emissioni di CO2 e raggiungere la neutralità climatica, sostenendo l'innovazione nell'industria e nei sistemi di trasporto e di riscaldamento, investendo sulla mobilità elettrica, migliorando le prestazioni energetiche.

Serve un grande piano strategico condiviso con tutti i Comuni della Città Metropolitana che accompagni la transizione ecologica ed energetica, un Green Deal metropolitano, che riguardi anche la gestione e l'implementazione delle infrastrutture verdi e lo sviluppo delle operazioni di riforestazione urbana su larga scala.

Altro cardine dello sviluppo territoriale riguarda la messa in sicurezza del territorio metropolitano ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico: su questo fronte bisogna investire di più e con urgenza. Va definito un piano strategico di resilienza climatica, che indichi obiettivi precisi e quantificati, necessario ad assumere impegni concreti.

Immaginiamo quindi azioni che mirano a ridurre l'impronta biologica metropolitana ridefinendo i suoi processi in maniera circolare e contribuendo così, attraverso azioni locali, alla sfida globale posta dal cambio climatico.

Torino Metropoli più mobile accessibile e collegata

Occorre cogliere l'occasione della trasformazione dei cicli della pendolarità casa-lavoro per migliorare la connettività e l'accessibilità al territorio metropolitano e del territorio metropolitano, in cui la facilità del movimento è garantita da un modello integrato ed attento all'utente di MAAS Mobility as a Service.

Promuove un utilizzo differenziato del trasporto collettivo sulle medie e lunghe distanze e di mezzi alternativi all'auto privata sulle medie e brevi distanze.

Per Torino, come per ogni città metropolitana, la mobilità è un tema cruciale: consente di collegare servizi, residenza, lavoro, istruzione, formazione e tempo libero ma richiede investimenti in termini di tempo, spazi urbani e risorse.

La mobilità è anche un fattore di attrattività internazionale e sviluppo economico, sociale e culturale, di costruzione di servizi e reti sinergiche tra gli enti locali. È una politica di scala metropolitana, che deve guardare all'area vasta e interconnessa e non limitarsi ai confini urbani.

Esiste una interdipendenza molto stretta tra il sistema dei trasporti e le variazioni del contesto socioeconomico, demografico e ambientale. Le scelte politiche sulla mobilità producono effetti diretti e indiretti su molti altri settori come ambiente, cultura, scuola e università, energia, servizi ai cittadini e alle cittadine, spazio urbano e metropolitano, consumo di suolo.

Un sistema efficiente e integrato di trasporti rappresenta dunque un bene comune, un veicolo per lo sviluppo economico e la promozione sociale, uno strumento indispensabile per la costruzione dell'identità metropolitana e del sistema di rapporti tra enti locali.

Nel trasporto pubblico, sostenibilità sociale, ambientale ed economica sono gli obiettivi da perseguire, con l'attenzione rivolta alla quotidianità del servizio in tutte le zone di Torino e dell'area metropolitana: la cittadina e il cittadino, nel rispetto delle loro esigenze, devono potersi spostare in modo semplice ed economico e potenziare il trasporto pubblico significa anche agire efficacemente contro l'inquinamento dell'aria, che è la vera emergenza del momento: solo integrando Servizio Ferroviario Metropolitano, metropolitane, linee di trasporto di superficie, auto elettriche con adeguati spazi di ricarica, biciclette e sharing possiamo immaginare la città del futuro.

La chiave è quella di concepire la mobilità come un servizio che integra i diversi mezzi di trasporto, secondo il MAAS – mobility as a service – basato, grazie alla tecnologia, su una pianificazione personalizzata.

In questa logica è fondamentale sviluppare la massima integrazione del sistema di trasporto pubblico locale con il Sistema Ferroviario Metropolitano, che ad oggi rappresenta una vera e propria "linea metropolitana" di area vasta. Alcune porzioni strategiche sono in attesa di realizzazione, che va ottenuta al più presto (SFM 5, collegamento Porta Nuova-Porta Susa, stazione San Paolo) o di completamento e infrastrutturazione (Torino-Ceres e passante di corso Grosseto, stazione Rebaudengo, potenziamento ed elettrificazione linea canavesana e interventi sui passaggi a livello) o di rifacimento e riorganizzazione (le stazioni Dora e Zappata).

Bisogna poi tornare a progettare l'interconnessione di Torino con il resto della Regione, accompagnando nelle sedi istituzionali come l'Osservatorio l'iter progettuale della linea TAV Torino-Lione, valorizzando il rapporto con i territori interessati, riprogettando le connessioni ferroviarie con Genova e con la Liguria di Ponente senza dimenticare il trasporto merci, anche attraverso il potenziamento di Sito Interporto logistico di Orbassano.

In questo quadro generale verrà inserito lo sviluppo e il potenziamento di GTT come grande azienda di trasporto pubblico di area metropolitana e il necessario rilancio dell'aeroporto di Caselle.

Lo sviluppo della mobilità sarà in grado di proiettare all'esterno dell'area metropolitana le connessioni del territorio con il resto del nord Italia e con i paesi oltre le Alpi.

Torino Metropoli che impara di più

È essenziale investire sul rinnovo strutturale dell'infrastruttura scolastica metropolitana, in termini edilizi e di modello spaziale della formazione.

Comprende una serie di azioni volte a rafforzare ed innovare nell'ambito della formazione vocazionale sia a livello di scuola secondaria superiore che a livello universitario.

La nostra città ha solide risorse nel campo della formazione professionale, universitaria, dei centri di ricerca, dell'innovazione: in questo quadro anche le politiche del lavoro devono svilupparsi dalla collaborazione con i corpi intermedi, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni del lavoro, il terzo settore e l'associazionismo.

Per rendere efficace la filiera "sviluppo economico – politiche del lavoro – ricerca e innovazione" è necessario che la scala territoriale sia metropolitana, con maggiore integrazione in termini di obiettivi e strumenti tra gli enti coinvolti (Città di Torino, Città Metropolitana, Regione Piemonte) e all'interno degli enti stessi, tra i diversi assessorati e le strutture operative partecipate.

La pandemia, con la didattica a distanza, ha evidenziato il divario sociale tra gli studenti, penalizzando le fasce più deboli e incrementando significativamente l'abbandono scolastico.

La scuola gioca un ruolo determinante: è il primo e più incisivo veicolo di integrazione sociale, etnica e religiosa.

Gli interventi di edilizia scolastica della Città Metropolitana, che nei prossimi anni potranno godere dei finanziamenti europei, dovranno essere

Indirizzi Strategici

sviluppati lungo i tre assi della sicurezza, sostenibilità e innovazione didattica, con particolare attenzione alle aree periferiche.

A tal fine, occorre redigere un piano strategico per l'edilizia scolastica, e promuovere nuovi strumenti amministrativi utili a una pianificazione sistemica del territorio e degli spazi scolastici sotto utilizzati.

Occorre ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi ma anche come spazio pubblico e presidio sul territorio, in cui incrementare buone pratiche: mobilità sostenibile, offerta di spazi verdi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale promuovendo la relazione scuola – territorio in tutti i contesti, facendo dell'infrastruttura scolastica una piattaforma multiservizi civica.

La funzione della Città Metropolitana in materia di scuole superiori deve essere rivista sulla base del ruolo delle Città Metropolitane di impulso socio economico. In un orizzonte di potenziamento delle strutture scolastiche quale fulcro di socialità, scambio di culture, relazioni intergenerazionali e servizio alla collettività, In particolare attraverso

- la promozione dell'adozione a scala metropolitana dell'approccio UNESCO
- learning cities, dotandosi di una strategia integrata di formazione metropolitana che avvii un profondo rinnovamento delle modalità di trasmissione e scambio delle conoscenze;
- la valorizzazione degli spazi esterni delle scuole in funzione di didattica curriculare ed extracurriculare;
- l'attivazione della scuola come centro civico e a servizio della collettività, attraverso la valorizzazione degli spazi e dei tempi sotto-utilizzati dell'infrastruttura scolastica per metterli a disposizione delle comunità locali per nuovi usi temporanei (complementari) e permanenti (supplementari) di interesse della comunità locale;
- la promozione dell'integrazione delle realtà esistenti (IFP, ITS) in un ecosistema multipolare che faciliti e qualifichi la formazione professionalizzante in tutti i settori, in partenariato con l'impresa, consentendo l'accesso a infrastrutture e attrezzature di eccellenza che possono favorire un dialogo delle autonomie scolastiche con istituzioni, privati, nell'ottica di incentivare circuiti virtuosi formazione-lavoro, e comunque prospettive di scambio dentro-fuori la scuola.

Torino Metropoli più attrattiva giusta ed eguale

Occorre promuovere uguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio per tutta la popolazione della Città metropolitana così da rendere quest'ultima nuovamente attrattiva per l'insediamento di residenti ed imprese. Comprende azioni volte ad introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali, che possono convogliare nuovi abitanti nei territori a demografia debole, oltre che prevenire e recuperare situazioni di esclusione sociale.

Torino Metropoli più sana

A partire dalla centralità che acquisirà la nuova "Città della salute" di Torino, si intende investire su un sistema territoriale integrato di educazione, prevenzione e diagnosi che anche attraverso la possibilità offerte dalla telemedicina e dalla diagnostica a distanza, promuova un'eguale accessibilità del sistema sanitario su tutto il territorio.

La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio

Spetta alla Città metropolitana "la pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana" (art. 1, comma 40 lett B L. 56/2014) la "strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive" (art. 1, comma 40 lett C L. 56/2014) e la "promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano" (art. 1, comma 40 lett F L. 56/2014): si tratta di funzioni importanti che la Città metropolitana è riuscita ad erogare solo parzialmente nel confronti dei soggetti del territorio.

Attività strumentali e di supporto

L'esercizio delle funzioni fondamentali e la visione strategica dell'Ente non possono prescindere dall'efficienza e dall'efficacia della macchina amministrativa e delle sue funzioni trasversali a tutte le attività dell'Ente. Per tale motivo è necessario infondere anche in quest'ambito i necessari sforzi di innovazione e risposta alle sfide che la situazione contingente, in gran parte dovuta alla pandemia in corso ed alle relative conseguenze, impone all'Ente.

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS01011			
Obiettivo Strategico	Costruire la capacità 4.0. Agenda digitale: costruzione e valorizzazione dei fattori materiali e immateriali per una diffusa e sicura digitalizzazione			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più produttiva ed innovativa			
Descrizione	Costruire i fattori materiali ed immateriali necessari per una diffusa digitalizzazione del territorio e delle sue attività anche attraverso l'implementazione degli ambiti e dei rispettivi moduli previsti dall'Agenda Digitale Italiana ed in particolare: 1) Piattaforme: PAGO PA, SPID, e- procurement, gestione procedimenti amministrativi, fatturazione elettronica; 2) Infrastrutture: Cloud, Continuità operativa, supporto realizzazione BUL (Banda Ultra Larga); 3) Dati: dati territoriali, Open Data, basi dati di interesse nazionale 4) Sicurezza e Accessibilità			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10292 - Stato di attuazione dell'Agenda Digitale: utilizzo di strumenti previsti nell'Agenda nelle procedure informatiche rilasciate	Num.	Riferimento: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A.	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
12510 - Grado protezione sistema: % di device con disco crittografato	Perc.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficienza
12511 - Approvazione e avvio del monitoraggio del framework documentale CyberMetro in materia di cybersecurity, incident & event management e risk management: % di documenti approvati, aggiornati e operativi sul totale dei documenti redatti	Perc.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficienza
Codice	OS01041			
Obiettivo Strategico	Rendere semplice ed accessibile la P.A. grazie al digitale			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più produttiva ed innovativa			
Descrizione	In un'ottica di trasparenza e di pubblica utilità, gli Enti Pubblici, nel rispetto della normativa privacy, devono pubblicare la maggior quantità possibile di dati, in formato aperto, utilizzabili da chiunque per qualunque scopo. È obiettivo dell'Ente ampliare la quantità e la qualità di processi per i quali attuare la semplificazione, uniformazione e standardizzazione, misure e formati ed il successivo passaggio su piattaforme digitali unificate.			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11867 - Numero di accordi con gli enti locali del territorio finalizzati alla riduzione del digital divide sottoscritti nell'anno	Num.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
406 - Numero di regolamenti tipo per le imprese adottati / N° di totale di regolamenti analizzati	Perc.	Dati dai Comuni. Conteggio.	SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
93 - Open data: N° di dataset pubblicati su una piattaforma open data	Num.	Le pubblicazioni avverranno sul portale smartdatanet.it	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS01042			
Obiettivo Strategico	Rendere semplice ed accessibile la P.A.: Trasparenza dell'azione amministrativa			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più produttiva ed innovativa			
Descrizione	In attuazione delle prescrizioni legislative (D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 97/2016) l'ente, in continuità con i PTPC adottati, si pone l'obiettivo di procedere ad una continua implementazione della sessione "amministrazione trasparenza" del proprio sito istituzionale nella quale sono pubblicati i dati concernenti l'attività della Città Metropolitana.			
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
222 - Aggiornamento del piano anticorruzione e trasparenza: % di copertura dei processi dell'Ente, identificati e pubblicati sul sito istituzionale, per l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione	Num.	numero	A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia
Codice	OS02016			
Obiettivo Strategico	Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Supporto alle funzioni ambientali degli Enti Locali e alla valorizzazione delle opportunità delle energie rinnovabili			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica			
Descrizione	Pareri geologici a supporto di attività in materia ambientale di competenza degli Enti Locali; consulenze varie, anche ad ampio spettro, e assistenza tecnica nelle azioni legate agli ambiti toccati dal TUA; attività di informazione, formazione e orientamento per garantire la massima efficacia dell'esercizio delle prerogative dei Comuni, soprattutto in chiave di sostenibilità ambientale e conservazione delle risorse naturali, a favore dello sviluppo e tutela del proprio territorio.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
85 - Quantità di tempo utilizzato in prestazioni specialistiche fornite	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
86 - N° di pareri forniti su studi di approfondimento nell'anno	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS0701			
Obiettivo Strategico	La Città metropolitana come comunità di interessi territoriali			
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio			
Descrizione	L'ente Città Metropolitana ha, tra gli altri, il compito di mettere a sistema l'azione autonoma e competitiva degli attori locali. I suoi obiettivi principali sono: la produzione di fattori generici di abilitazioni materiali ed immateriali, la riorganizzazione dell'offerta pubblica e privata di servizi alle persone ed alle imprese. In quest'ambito fornisce supporto ai processi di investimento degli Enti Locali e ai processi di aggregazione della domanda di beni e servizi dei Comuni con l'obiettivo di ottimizzare qualità degli investimenti dei territori tramite consulenze tecnico-amministrative finalizzate alla programmazione, redazione di progetti e assistenza nelle successive fasi di realizzazione di opere pubbliche, azioni integrate di informazione-sensibilizzazione-formazione-ingaggio nei rapporti tra Enti Locali e soggetti portatori di competenze e risorse sul territorio.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10317 - Ammontare della progettazione sviluppata per gli Enti Locali nell'anno	EUR		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
87 - Aggregazione della domanda dei Comuni: Ammontare di beni e servizi	Num.	valore delle opere	RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS0702			
Obiettivo Strategico	Informazione e comunicazione ai cittadini e ai soggetti del territorio			
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio			
Descrizione	La crescente rilevanza assunta dalle città metropolitane nelle dinamiche economiche globali evidenzia come queste aree debbano necessariamente confrontarsi con il loro esterno, sia esso l'esterno prossimo delle relazioni regionali sia quello più lontano delle reti e dei flussi sovra nazionali, confini questi a cui si dovrà fare riferimento per immaginare le possibili strategie di sviluppo per la Città metropolitana di Torino, il suo territorio, le sue imprese, la sua popolazione. In quest'ottica diventa indispensabile far conoscere la Città metropolitana di Torino, prima di tutto agli amministratori del nostro territorio, costruendo rapporti stabili con le zone omogenee viste nel loro ruolo di facilitatori di un dialogo costante e bidirezionale con i sindaci, i consiglieri comunali ed attraverso di loro con i cittadini; senza dimenticare che sul territorio metropolitano agiscono e sono strutturate forme associative attive e rilevanti con le quali è necessario rafforzare il dialogo ed il confronto per fare in modo che l'attività dell'Ente - articolata nelle sue varie competenze - venga conosciuta e valutata per la sua grande rilevanza di interesse pubblico. La Città metropolitana svolgerà il suo ruolo di ente di area vasta anche attraverso un rapporto diretto e costante - alla cui costruzione ci si dovrà dedicare con profondo impegno - con i sindaci e gli amministratori locali del territorio: il supporto, la promozione e l'informazione sul ruolo delle zone omogenee sarà la chiave per assicurare gli strumenti di relazione di natura informativa e di comunicazione ad una rete di piccoli e piccolissimi Comuni, garantendo loro nel contempo una preziosa attività di supporto specialistico nel campo della comunicazione e del cerimoniale, con la costante azione di promozione del territorio che la gestione dei patrocini garantisce. L'attività di informazione e comunicazione fa espresso riferimento per istituzione, attività e requisiti professionali all'apposita normativa di settore, la Legge 150/2000 - Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1455 - Tempo medio di risposta per le procedure di accesso agli atti	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficienza
76 - Tempo medio di risposta ai reclami	Num.	Fonte: Banca dati interna contenente tutte le segnalazioni e i reclami presentati tramite vari canali (sito, mail, PEC, sportello, posta, fax) e trasmessi all'URP - Modalità calcolo: media (data fine procedimento/ arrivo segnalazione/ reclamo)	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficienza
963 - N di eventi del territorio per i quali è effettuata la comunicazione (comunicati stampa, speciali ecc.)	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS07031			
Obiettivo Strategico	Reti di servizi e delle infrastrutture: Integrazione dei servizi di scala sovracomunale e supporto tecnico amministrativo agli Enti Locali			
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio			
Descrizione	Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse in un contesto in cui è necessario investire nell'integrazione dei servizi di scala sovracomunale. Si attueranno azioni volte alla condivisione ed esercizio di un modello di governance multilivello privilegiando un approccio cooperativo e partecipativo.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
242 - variazione dell'ammontare complessivo delle risorse trasferite da altri Enti (per servizi)	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
Codice	OS0704			
Obiettivo Strategico	Comuni metropolitani, utilities e servizi di dimensione metropolitana, connessioni e progetti: Attivazione e sviluppo della Centrale Unica Appalti e della funzione di soggetto aggregatore			
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio			
Descrizione	La dimensione strategica per lo sviluppo futuro di Torino è metropolitana. Strategie locali, europee e internazionali si dovranno integrare nelle reti e nei partenariati internazionali. Cogliere tale potenzialità sarà una delle sfide più interessanti per il governo dell'Area Metropolitana. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11590 - Funzione di soggetto aggregatore: numero di convenzioni bandite nell'anno	Num.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficacia
60 - Centrale Unica Appalti - Tempestività delle attività di aggiudicazione: tempo medio di aggiudicazione dei contratti	Num.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS0708			
Obiettivo Strategico	Determinazione del perimetro delle partecipazioni strategiche e valorizzazione del patrimonio mobiliare			
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio			
Descrizione	L'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. (TUSP) impone all'Ente di effettuare annualmente l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il piano di razionalizzazione, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, deve essere trasmesso all'Organo di Vigilanza e alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti. Entro il 31 dicembre dell'anno successivo l'Ente approva una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti. Per quanto riguarda gli altri organismi partecipati costituiti in forma diversa da società di capitali (associazioni, fondazioni, consorzi, comitati) in sede di razionalizzazione annuale si procederà a verificare l'attuazione degli indirizzi consiliari diretti a mantenere la partecipazione solo negli organismi che realizzano la propria attività in ambiti direttamente collegati alle finalità istituzionali dell'Ente o alle materie allo stesso delegate o che non producono oneri a carico del bilancio della Città metropolitana adottando, ove necessario, eventuali modifiche alla luce della programmazione di settore che sarà approvata dall'Amministrazione.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
52 - Percentuale di partecipate che hanno concluso in utile o in pareggio l'esercizio precedente sul numero delle partecipate totali	Perc.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Economicità
53 - Variazione % del patrimonio netto delle società partecipate negli ultimi 2 esercizi	Perc.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Economicità
54 - Predisposizione del perimetro delle partecipazioni strategiche entro la fine dell'anno	S/N		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS0901				
Obiettivo Strategico	Rafforzare la capacità di rappresentanza e di integrità delle funzioni istituzionali				
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto				
Descrizione	Il buon funzionamento dell'Ente comporta l'attività efficiente e funzionale dei propri Organi Istituzionali ai quali devono essere forniti l'opportuna assistenza ed il supporto tecnico e giuridico al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.				
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO				
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura	
11 - N° di Deliberazioni del Consiglio Metropolitano / Spesa del servizio	Num.	N / D	A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza	
12 - N° di Determinazioni emanate / spesa del servizio	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza	
13 - Assistenza agli organi: (N° di sedute della Conferenza Metropolitana + N° di sedute del Consiglio Metropolitano + N° di sedute Commissioni Consiliari) / spesa del servizio	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza	
36 - Assistenza agli organi: N° di presenze per assistenza alle sedute della Conferenza Metropolitana sul totale delle sedute	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza	
37 - Assistenza agli organi: N° di presenze per assistenza alle sedute del Consiglio Metropolitano sul totale delle sedute	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza	
38 - Assistenza agli organi: N° di presenze per assistenza alle sedute Commissioni Consiliari sul totale delle sedute	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza	
41 - Performance di Ente: Indicatore sintetico relativo al grado di raggiungimento delle strategie	Num.		A50-DIRETTORE GENERALE	Efficacia	
43 - Controllo di regolarità successivo: numero di irregolarità rilevate / numero di atti esaminati	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia	

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS09021			
Obiettivo Strategico	Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il miglioramento della programmazione e del controllo di gestione, dell'organizzazione e dei processi informativi (OS09023)			
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto			
Descrizione	Un Ente efficiente e capace di rispondere alle esigenze del territorio deve molto alla capacità di organizzarsi per fronteggiare la realtà esterna in continua evoluzione compatibilmente con la disponibilità di risorse. Nel ciclo della programmazione, oltre ai documenti di programmazione finanziaria e contabile, rientrano il DUP (Documento Unico di Programmazione) con tutti i documenti programmatici in esso contenuti (piano dei fabbisogni di personale, programma triennale dei lavori pubblici, programma biennale acquisti, ecc.) che costituisce presupposto tanto dei documenti di programmazione finanziaria e contabile quanto dei documenti di programmazione di carattere più operativo come il PEG, e introdotto recentemente dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 ed in fase di definizione e sviluppo, il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che dovrebbe raccogliere in sé il piano della performance; il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano dei fabbisogni di personale estrapolandolo quindi dal DUP, il piano per il lavoro agile (conosciuto come POLA), la programmazione dei fabbisogni formativi.			
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO			
Indicatore	Unità di misura	Modalità di Calcolo	Unità Responsabile	Natura
64 - N° di processi riprogettati e disegnati approvati dalla Direzione Generale	Num.		QA7-STRATEGIE E MIGLIORAMENTO PROCESSI	Efficacia
66 - Copertura del sistema di misurazione della performance: N° di funzioni e servizi inclusi e misurati sul Totale delle funzioni e servizi CMT0	Perc.		A50-DIRETTORE GENERALE	Efficacia
67 - Copertura del sistema di misurazione della performance: N° di funzioni e servizi finali inclusi e misurati sul Totale delle funzioni e servizi finali della CMT0	Perc.		A50-DIRETTORE GENERALE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS09022			
Obiettivo Strategico	Programmazione e monitoraggio opere pubbliche beni e servizi			
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto			
Descrizione	L'iter dei progetti di lavori pubblici, vede nella fase di programmazione il presupposto a tutte le fasi successive. Il monitoraggio delle fasi successive ne costituisce il momento di verifica e controllo. Considerato che il processo di esecuzione dei lavori pubblici impatta nei diversi processi che vanno dalla programmazione stessa alla progettazione, alle gare d'appalto, alla contabilità, è necessario che le informazioni disponibili per una corretta programmazione siano integrabili con le varie piattaforme che gestiscono i processi che concorrono all'iter complessivo dell'opera. L'ammodernamento degli applicativi in uso non può prescindere dall'obiettivo di rendere integrate e compatibili con un monitoraggio puntuale e dinamico le informazioni rese dai processi che intersecano l'iter dell'opera. La corretta integrazione di dati, di natura differente ma relativi allo stesso oggetto, potrà consentire di sviluppare strumenti di analisi relativi alle criticità che potrebbero verificarsi nello svolgimento dell'attività complessiva relativa alla realizzazione di opere pubbliche e sarà di supporto nella comunicazione ai cittadini ed ai territori nonché agli organismi di controllo delle opere realizzate o in fase di realizzazione Analogamente occorre procedere in tal senso per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi per i quali la norma individua la necessità di programmazione triennale.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
62 - Efficientamento gestionale e strategico delle spese - Miglioramento della programmazione degli investimenti con spostamento medio dei cronoprogrammi: numero di cronoprogrammi all'anno	Num.		RA2- PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficienza
63 - Ammontare delle perizie di variante suppletive	Num.	Movimenti contabili	RA2- PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS0903			
Obiettivo Strategico	Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane			
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto			
Descrizione	Occorre lavorare sulla formazione dei dipendenti, al fine di diffondere una cultura del lavoro volta al raggiungimento di obiettivi e risultati, promuovere lo sviluppo di capacità manageriali e tecniche a sostegno dell'innovazione, della digitalizzazione e del miglioramento della qualità dei servizi: in questo senso sarà possibile mantenere un elevato livello di smart working, non solo mantenendo ma anche migliorando la qualità dei servizi, quale segno di maturità organizzativa della Città metropolitana.			
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12162 - n° dei profili professionali ridefiniti in termini di job profile	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia
12163 - Rapporto tra il n° di iniziative di promozione del benessere organizzativo attuate e il n° di iniziative programmate/ proposte	Perc.		QA4-RISORSE UMANE	Efficienza
12173 - Numero di procedimenti amministrativi digitalizzati	Num.		QA4-RISORSE UMANE	
Codice	OS09041			
Obiettivo Strategico	Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il supporto ai processi decisionali relativi alla programmazione economico finanziaria e la gestione delle risorse finanziarie			
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto			
Descrizione				
Referente Politico	GRECO CATERINA			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10588 - Grado di attendibilità delle previsione di Entrata	Perc.	Si considerano le entrate correnti da autofinanziamento	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia
51 - Ammontare dello scarto tra importi previsti e gli importi effettivamente accertati	Num.	Numero estrapolazioni relative all'andamento dei mesi d'incasso ancora da maturare nell'anno - matematico da contabilità	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia
Codice	OS0905			
Obiettivo Strategico	Valorizzazione del patrimonio immobiliare con particolare riferimento a quello non destinato ad attività istituzionali e a quello di interesse storico.			
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto			
Descrizione	Perseguire un'attenta politica volta all'incremento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi, nonché all'utilizzo dei beni a scopo di sviluppo sociale individuando, attraverso un'analisi di tutti i cespiti, percorsi di potenziale valorizzazione sia economica che sociale.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11720 - Valore immobili non destinati ad attività istituzionali per i quali è stato individuato un progetto ad impatto sociale	EUR		QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS0906			
Obiettivo Strategico	Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'efficienza del provveditorato e dei servizi interni			
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto			
Descrizione	Provveditorato beni e servizi per la fruizione degli immobili destinati a pubblico servizio a. Acquista beni e prestazioni per la fruizione degli immobili destinati a pubblico servizio (arredi, cancelleria, pulizia, traslochi e movimentazione arredi, attrezzature e altro materiale, vigilanza). b. Assicura i servizi di vigilanza e custodia. c. Gestisce i contratti relativi ai servizi di trasloco per tutte le sedi di uffici dell'Ente, nonché nelle istituzioni scolastiche. d. Gestisce la distribuzione, con la supervisione del Direttore Generale, dei posti di lavoro negli spazi disponibili dei locali dell'Ente. e. Assicura, mediante personale interno o mediante contratti, i servizi di pulizia delle aree interne/esterne per tutte le sedi di uffici dell'Ente, nonché i servizi di pulizia straordinaria nelle istituzioni scolastiche. f. Assicura l'inventariazione dei beni mobili e la gestione dei magazzini per il ricovero degli stessi nonché la distribuzione agli uffici e servizi. g. Dirige le forniture di energia elettrica, gas e acqua per gli edifici di proprietà e competenza dell'Ente. h. Assicura i servizi di stampa per città metropolitana anche mediante contratti di servizio. i. Gestisce il servizio di spedizione e recapito della posta in formato analogico interna ed esterna, nel quadro delle competenze di indirizzo, supervisione e controllo attribuite alla direzione "Strategie e miglioramento processi" finalizzate all'automazione dei procedimenti amministrativi e dei processi di lavoro. j. Gestisce il servizio sostitutivo mensa e provvede all'acquisto dei buoni pasto elettronici in raccordo con la direzione "Risorse Umane - QA4". k. A seguito di formale richiesta e approvazione da parte degli uffici competenti, procede all'acquisto di arredi per l'attività didattica e tecnico-amministrativa delle scuole previa verifica della disponibilità a magazzino. Cassa economale a. Assicura il servizio di cassa economale. b. Definisce ed organizza le modalità per gli acquisti ed i pagamenti online per le strutture dell'ente. c. Fornisce al servizio finanziario i dati necessari per le rendicontazioni periodiche alla Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori. d. Collabora per quanto di competenza ai controlli di cassa effettuati dal servizio finanziario. Parco auto a. Gestione del parco auto di CM.			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11685 - Spesa per energia elettrica al metro quadro	EUR	indicatore di benchmark – Sperimentazione indicatori Funzione pubblica. No target	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	OS0908				
Obiettivo Strategico	Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'ottimizzazione e gestione dei flussi informativi				
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto				
Descrizione					
Referente Politico	Sicchiero Alessandro				
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura	
10593 - N° di documenti protocollati e/o archiviati attraverso processi di automazione	Num.		QA7-STRATEGIE E MIGLIORAMENTO PROCESSI	Efficacia	
10597 - N° di nuovi applicativi per i quali è stata prodotta analisi per l'integrazione di documenti elettronici con gli strumenti di protocollazione e gestione documentale dell'Ente.	Perc.		QA7-STRATEGIE E MIGLIORAMENTO PROCESSI	Efficacia	
11833 - % di documenti protocollati e/o archiviati attraverso processi di automazione	Perc.		QA7-STRATEGIE E MIGLIORAMENTO PROCESSI	Efficienza	
72 - Quantità delle registrazioni a protocollo veicolate mediante applicativi specifici	Num.	Il dato si riferisce alle registrazioni di protocollo veicolate dall'applicativo CEMI	QA7-STRATEGIE E MIGLIORAMENTO PROCESSI	Efficacia	
74 - Contenimento della capacità di storage: variazione rispetto all'anno precedente	Num.	Metri lineari di documenti scartati nell'anno	QA7-STRATEGIE E MIGLIORAMENTO PROCESSI	Efficacia	
Codice	Ob_Ente_002				
Obiettivo Strategico	Efficientamento gestionale e strategico delle spese				
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto				
Descrizione					
Referente Politico	GRECO CATERINA				
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura	
12060 - Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	Num.	il dato viene calcolato come da circolare IFEL 21/11/2019	Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficienza	
Codice	Ob_Ente_003				
Obiettivo Strategico	Gestione e monitoraggio attuazione PNRR				
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto				
Descrizione					
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO				
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura	
12032 - Raggiungimento milestones previsti nell'esercizio di riferimento per il PNRR	Perc.	Tutte le milestones raggiunte --> Punti 100. Altrimenti si valuta lo scostamento % rispetto ai tempi attesi	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficienza	

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

03 - Ordine pubblico e sicurezza

Codice	OS0707			
Obiettivo Strategico	Efficacia delle attività di vigilanza, prevenzione, contrasto e repressione delle violazioni relative alle materie, ambientali e faunistiche (di tutela delle fauna e della flora)			
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio			
Descrizione	Le attività di vigilanza ambientale si esplicano in tema di contrasto all'abbandono dei rifiuti, all'utilizzo dei fuoristrada in aree interdette, alla raccolta dei funghi senza i titoli necessari, alla caccia e pesca svolte con modalità o in luoghi non consentiti, al danneggiamento della flora protetta. Anche il controllo sul rispetto delle norme a tutela della fauna selvatica è una funzione specifica dell'Ente che assicura una distribuzione ampia e coordinata degli interventi per prevenire e reprimere gli illeciti.			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11881 - N° servizi esterni di vigilanza effettuati	Num.		A55-POLIZIA METROPOLITANA	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

04 - Istruzione e diritto allo studio

Codice	OS02041			
Obiettivo Strategico	Diventare la metropoli del Green building: Contenimento dei costi di gestione del patrimonio scolastico			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica			
Descrizione	Rinnovare in profondità il patrimonio scolastico esistente, rivedendo i modelli spaziali e la relazione con il territorio locale			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12161 - Efficiamento energetico degli immobili scolastici: % di riduzione dei consumi	Perc.	Rispetto all'anno precedente	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Economicità
90 - Spesa pro-capite per istruzione	Num.		UB1-EDILIZIA	Economicità
Codice	OS0401			
Obiettivo Strategico	Diventare la metropoli laboratorio di una nuova scuola			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli che impara di più			
Descrizione	Proseguire ed intensificare le sperimentazioni già avviate in area torinese per il rinnovo degli edifici scolastici, allargando la riflessione al rapporto tra modalità di insegnamento/apprendimento e forme dello spazio scolastico e sul rapporto tra scuola e territorio. Utilizzare l'occasione delle nuove tecnologie per eliminare il divario territoriale nell'accesso ad una formazione di eccellenza in tutti gli ordini e gradi di formazione.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12169 - Realizzazione di 2 "Scuole Innovative". Nuovo plesso scolastico di Chivasso (To) - Liceo Classico Scientifico Musicale Statale "Isaac Newton" – Rispetto delle scadenze previste	S/N	"Scuole Innovative" ai sensi dell'Art. 31, comma 7, D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.	UB1-EDILIZIA	
Codice	OS0402			
Obiettivo Strategico	Creare un ecosistema metropolitano integrato dell'istruzione superiore			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli che impara di più			
Descrizione	Riorganizzare il sistema dell'istruzione superiore valorizzando le opportunità di un territorio che offre eccellenza produttiva, eccellenza nella ricerca attraverso la definizione di nuovi percorsi di formazione professionalizzante anche universitaria degli atenei torinesi raccordati con gli ITS ed integrati con il sistema produttivo. Valorizzare il potenziale delle nuove forme di didattica a distanza per estendere l'accesso da tutti i poli territoriali a contenuti ed esperienze di didattica di eccellenza.			
Referente Politico	GRECO CATERINA			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
106 - Approvazione del piano di programmazione dell'offerta formativa nei tempi stabiliti	S/N	Cronoprogramma definito in base agli indirizzi regionali	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficienza
11981 - Approvazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Città Metropolitana di Torino nei tempi stabiliti	S/N		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

04 - Istruzione e diritto allo studio

Codice	OS0403			
Obiettivo Strategico	Realizzare interventi per il collegamento e la manutenzione degli edifici scolastici			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli che impara di più			
Descrizione	Gli interventi di edilizia scolastica della Città Metropolitana, che nei prossimi anni potranno godere dei finanziamenti europei, dovranno essere sviluppati lungo i tre assi della sicurezza, sostenibilità e innovazione didattica. Occorre ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi, ma anche come spazio pubblico e presidio sul territorio.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
102 - Rapporto tra superficie totale destinata all'edilizia scolastica e N° di studenti	Num.		UB1-EDILIZIA	Efficacia
103 - Utilizzi extrascolastici delle strutture: N° di ore di utilizzo di palestre	Num.		UB1-EDILIZIA	Efficacia
11984 - Ottimizzazione uso extrascolastico degli spazi scolastici: % di incremento introiti rispetto a base consuntivo anno precedente	Perc.		UB1-EDILIZIA	Economicità
12161 - Efficientamento energetico degli immobili scolastici: % di riduzione dei consumi	Perc.	Rispetto all'anno precedente	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Economicità
Codice	OS0404			
Obiettivo Strategico	Raccordo delle funzioni dell'ente in materia di istruzione con le funzioni regionali in materia di orientamento			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli che impara di più			
Descrizione	Pur essendo una competenza regionale, l'orientamento scolastico è un'attività che coinvolge le funzioni della Città metropolitana in materia di istruzione in particolar modo per quanto riguarda la funzione fondamentale di programmazione scolastica e di servizi alle scuole di istruzione secondaria superiore. È quindi intenzione dell'Ente promuovere la realizzazione di collaborazioni, intese ed accordi in materia di orientamento con le unità organizzative regionali competenti in materia di servizi per il lavoro e con gli Uffici scolastici regionale e territoriale finalizzate alla definizione delle linee di programmazione, di monitoraggio e di valutazione dell'orientamento.			
Referente Politico	GRECO CATERINA			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11722 - Numero di istituzioni scolastiche partecipanti alle attività del Ce.se.Di.	Num.	Dati elaborati su fogli di calcolo e archiviati dall'Ufficio preposto (Ce.se.Di.)	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Codice	OS0506			
Obiettivo Strategico	Riaffermazione della Città Metropolitana di Torino del ruolo di propulsore nell'organizzazione di eventi di rilievo nazionale e internazionale anche attraverso la digitalizzazione di eventi e modalità di diffusione e comunicazione degli stessi			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più attrattiva giusta ed eguale			
Descrizione	Nonostante non sia cessata la pandemia, con i relativi impedimenti e restrizioni di manifestazioni ed iniziative in presenza sull'intero territorio, la Città metropolitana si apre ad un nuovo sguardo collegato alla programmazione delle risorse del PNRR il piano nazionale di ripresa e resilienza che vedono il nostro Ente attore non marginale. Il ruolo di Città Metropolitana di Torino prosegue declinando attenzione in particolare alle piccole realtà marginali del nostro vasto territorio, intensificando il rapporto diretto e costante con i sindaci e gli amministratori locali del territorio per offrire supporto, assicurare gli strumenti di relazione di natura informativa e di comunicazione soprattutto alla rete di piccoli e piccolissimi Comuni, oltre che attraverso il supporto a attività di progettazione, anche attraverso il supporto specialistico nel campo della comunicazione e la formazione in materia di cerimoniale, con la costante azione di promozione del territorio che la gestione dei patrocini garantisce attraverso l'attività di comunicazione istituzionale. Si confermano quindi le azioni di promozione territoriale a livello europeo attraverso progetti internazionali. In attuazione della legge 482/1999 volta alla tutela, valorizzazione e promozione delle lingue madri: occitano, franco provenzale e francese le minoranze linguistiche, le attività tradizionali dell'Ente, in tempo di pandemia, sono state surrogate da un forte impegno di digitalizzazione che consentisse l'uso di piattaforme che - lungi dal penalizzare l'attuazione dei progetti e le attività degli sportelli linguistici - hanno dimostrato la grande opportunità di ampliare il target di riferimento non solo a livello locale ma anche a livello nazionale. Tale esperienza dovrà essere un contributo da tenere presente e da valorizzare anche in un futuro in cui si spera non sia più una necessità, ma un valore aggiunto per la diffusione, conservazione e conoscenza del patrimonio culturale linguistico del territorio metropolitano. La parola chiave "digitalizzazione" si è dimostrata vincente in un altro settore culturale che ha consentito, grazie all'attività remotizzata (causa covid) di a livello nazionale la Biblioteca di storia e cultura del Piemonte collocata nella sede aulica di Palazzo Cisterna: la strada della digitalizzazione, intrapresa con risultati numericamente prestigiosi che consentono di dare risposta ad utenti di tutta Italia e spesso di altri Paesi europei inviando scansioni di preziose pagine e volumi custoditi rappresenta quindi il futuro per questo prezioso capitale culturale.			
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11851 - n. di persone coinvolte negli eventi (incontri con gruppi target, eventi pubblici, manifestazioni) da parte dello sportello Europe Direct	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
141 - N° di eventi di rilievo internazionale	Num.	Fonte: Richieste di coinvolgimento avanzate da stakeholders o concordate dall'Amministrazione con il territorio Calcolo: conteggio progetti di valorizzazione e comunicazione avviati	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
142 - Numero di iniziative culturali di promozione delle lingue madri: occitano, franco provenzale e francese realizzate nell'anno	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia



DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026					
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Codice	OS0505				
Obiettivo Strategico	Attivare i giovani come risorsa per il futuro della Torino metropolitana				
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più attrattiva giusta ed eguale				
Descrizione	Valorizzare, formare e coinvolgere i/le giovani che desiderano impegnarsi nello sviluppo dei diversi contesti territoriali.				
Referente Politico	GRECO CATERINA				
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura	
12539 - Servizio Civile - N° Enti convenzionati	Num.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE		
12540 - Servizio Civile - N° progetti per i giovani	Num.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE		

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

07 - Turismo

Codice	OS0105			
Obiettivo Strategico	Integrare l'infrastruttura, la domanda e l'offerta turistica			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più produttiva ed innovativa			
Descrizione	Valorizzare il potenziale di promozione e fruizione turistica del territorio grazie alle nuove tecnologie, sia in termini di comunicazione diretta ai nuovi media, sia in termini di accessibilità materiale ed immateriale dei prodotti turistici del territorio metropolitano.			
Referente Politico	CAMBURSANO SONIA			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10462 - N° di canali di informazione aperti a fini turistici	Num.		TA4-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia
11835 - km di rete sentieristica pianificata: Incremento %	Perc.	I Km attualmente pianificati sono 322,4, con un incremento del 20% il valore target corrisponde a 386,88	TA4-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficienza
188 - Estensione percorsi/sentieri/itinerari sul territorio CMT0	Num.	unità di misura KM	TA4-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Codice	OS02042			
Obiettivo Strategico	Diventare la metropoli del Green building: Sviluppo territoriale sicuro e sviluppo produttivo ambientalmente sostenibile			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica			
Descrizione	La pianificazione territoriale generale è una delle 6 funzioni fondamentali e proprie assegnate dalla Legge 56/14 smi alle città metropolitane. Il principale strumento attraverso il quale le CM attuano tale funzione è il Piano territoriale generale metropolitano (PTGM), che nella sostanza prende il posto del Piano territoriale di coordinamento provinciale, assumendo in se anche le caratteristiche e valenze di quest'ultimo, coerentemente con la nuova natura e le nuove finalità istituzionali assegnate alle CM, e naturalmente nel rispetto della normativa, nazionale, regionale ed europea. Ai sensi della L. 56/14, nonché dello Statuto metropolitano (art. 8) il PTGM comprende le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, e fissa vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni. Contenuti, modalità di formazione e approvazione, valenza e rapporto fra PTGM e altri strumenti di pianificazione e urbanistici sovraordinati e di livello comunale, sono definiti dalla Legge regionale 56/77 smi. Il PRGM si sviluppa nella cornice tracciata dal Piano strategico metropolitano e costituisce una delle azioni prioritarie da esso individuate. Il PTGM è anche guida e strumenti di riferimento e coordinamento per l'attuazione di azioni settoriali inserite nel PSM sia in materia di sviluppo economico/produttivo, sia per il disegno ed attuazione della rete delle infrastrutture di trasporto, nonché per lo sviluppo e la gestione delle trasformazioni urbane in generale. L'intera attività di pianificazione territoriale si esplica ponendo come riferimento imprescindibile alla base delle diverse strategie da adottare la sostenibilità ambientale, intesa come messa in sicurezza dei territori (es. strategie di contrasto al dissesto idrogeologico), tutela delle risorse naturali (in particolare quelle irriproducibili), aumento della resilienza delle aree urbane e non (es. strategie di adattamento ai cambiamenti climatici). In tal senso sono riferimenti fondamentali le strategie e le Agende ambientali europee, nazionali (Agenda 2030, Agenda Urbana delle CM per lo Sviluppo Sostenibile,). La pianificazione territoriale si esplica altresì attraverso l'adeguamento la redazione e/o aggiornamento di Piani metropolitani di settore (Piani stabilimenti a rischio di incidente rilevante) e attraverso il coordinamento del PTGM con altri piani e programmi con significativi risvolti territoriali quali ad esempio il Piano per la mobilità sostenibile, programmi di sviluppo locale (PTI, bando periferie), nonché i Piani strategici locali e/o di Zona omogenea.			
Referente Politico	MAZZA PASQUALE			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10387 - Monitoraggio del Piano di Coordinamento vigente: rapporto tra N° di Comuni che si sono adeguati al piano e il N° di totale dei Comuni della CMT0	Perc.	N. Comuni adeguati al PTC2. Comuni della CMT0	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Contesto
120 - Redazione del Piano Territoriale Generale Metropolitano: % di avanzamento cronoprogramma annuale rispetto a % prevista	Perc.	Cronoprogramma annuale di progetto % avanzamento rispetto a % prevista	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficienza
121 - PTGM: scarto tra budget previsto e budget effettivo nella realizzazione del piano	Perc.	Dati di Bilancio Spesa effettiva/budget stanziato a bilancio	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Codice	OS02042			
Obiettivo Strategico	Diventare la metropoli del Green building: Sviluppo territoriale sicuro e sviluppo produttivo ambientalmente sostenibile			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
123 - Consumo di suolo	Num.	Dati Rapporto annuale ISPRA (riferito all'annualità precedente a quella di rendicontazione)	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Contesto
125 - Partecipazione ai progetti europei: ammontare delle risorse economiche assegnate dalla Comunità Europea nell'anno	EUR	Autorità di gestione dei progetti Europei - Comunicazioni di approvazione e relativi budget in capo a CMT	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia
126 - Partecipazione ai progetti europei: % di soldi rendicontati nei periodi riferimento ricadenti nell'anno rispetto al budget approvato dal progetto	Perc.	Dati desunti dalle rendicontazioni presentate confrontate con i budget annuali di progetto, tenuto conto dei periodi fissati per la rendicontazione dai programmi di finanziamento della CE	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia
Codice	OS0502			
Obiettivo Strategico	Riabitare Torino metropoli			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più attrattiva giusta ed eguale			
Descrizione	Promuovere lo sviluppo economico e sociale attraverso la rigenerazione urbana e una qualità abitativa diffusa.			
Referente Politico	CAMBURSANO SONIA			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12171 - Grado di realizzazione degli interventi previsti nel Piano Urbano Integrato	Perc.	La misura è prevista dal PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 e contribuisce a promuovere la rigenerazione urbana	SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	OS02011				
Obiettivo Strategico	Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Concorso alla definizione di piani di recupero ambientale				
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica				
Descrizione	diventare la "greenest metropolis of the world" (benchmarking)				
Referente Politico	Sicchiero Alessandro				
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura	
149 - Ammontare delle risorse reperite per il cofinanziamento dei piani di recupero ambientale	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Efficacia	
150 - Monitoraggio dei Piani di recupero ambientale in essere: interventi attivati/ interventi pianificati	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Efficacia	

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	OS02012			
Obiettivo Strategico	OS02012 Costruire ed infrastrutturare la metropoli verde: Efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento del suolo e delle attività di bonifica, messa in sicurezza, gestione dei rifiuti			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica			
Descrizione	La prospettiva strategica dello strumento "autorizzazione ambientale" individuata sia dalla normativa di riferimento che dalle passate attività di programmazione della CM-TO è sostanzialmente finalizzata a contemperare le esigenze delle attività produttive con la necessaria tutela ambientale. In questo ambito la semplificazione e la trasparenza amministrativa rappresentano sicuramente elementi fondamentali per garantire un proficuo rapporto fra la CM-TO e la sua utenza. Verrà sempre più promosso l'uso di strumenti autorizzativi integrati come come l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Quest'ultima rappresenta un provvedimento autorizzativo ambientale, istituito dal Dpr 13 marzo 2013 n. 59 (G.U. n. 124 del 29/5/2013) adottato dalla CM-TO (Autorità Competente) e rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) che sostituisce in un unico titolo diverse autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore. L'utilizzo del sito Web dell'Ente rappresenterà un elemento indispensabile in tutti i procedimenti autorizzativi per garantire la trasparenza con l'utenza circa la modulistica per presentare le istanze, le fasi procedurali (funzionari di riferimento, tempi del procedimento), l'adozione degli atti e la pubblicità dei dati ambientali. Contestualmente verrà garantito il rigore tecnico scientifico dell'istruttoria al fine perseguire il più elevato standard di protezione ambientale attraverso l'applicazione delle migliori tecniche disponibili e garantendo allo stesso tempo le esigenze economiche e di sviluppo delle imprese e del territorio. Verrà a tale proposito intensificato il confronto con le Associazioni di Categoria e gli Enti Locali per fornire indicazioni e linee guida sui nuovi adempimenti e monitorare gli effetti sulla qualità ambientale delle attività autorizzate. Particolare attenzione verrà posta, nella definizione delle prescrizioni autorizzative, alla coerenza con la pianificazione ambientale di settore al fine di utilizzare, dove e quando possibile, l'autorizzazione ambientale come strumento di attuazione dei piani. Un aspetto conclusivo, ma da non trascurare, riguarda la collaborazione con ARPA Piemonte per le azioni di verifica e controllo del rispetto delle prescrizioni autorizzative e per la valutazione dell'efficacia delle stesse.			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10523 - Incidente rilevante - Percentuale di stabilimenti con piano vigente e sperimentato o aggiornato in ultimo triennio sul numero di stabilimenti totale	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10529 - Autorizzazioni di gasdotti e oleodotti - Percentuale di autorizzazioni adottate fuori tempo massimo previsto dalla Legge	Perc.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10537 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10539 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10551 - Controlli ambientali - N° di sopralluoghi effettuati in attività produttive e soggetti autorizzati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	OS02012			
Obiettivo Strategico	OS02012 Costruire ed infrastrutturare la metropoli verde: Efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento del suolo e delle attività di bonifica, messa in sicurezza, gestione dei rifiuti			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10552 - Controlli ambientali - N° di sopralluoghi effettuati in attività estrattive nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10573 - Bonifiche - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10574 - Bonifiche - N° di procedimenti di bonifica soggetti ad attività di controllo e certificazione	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10575 - Bonifiche - N° di procedimenti di bonifica soggetti ad attività di controllo e certificazione verificati	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10576 - Bonifiche - N° di comunicazioni emanate relative a violazioni riscontrate	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	OS02013				
Obiettivo Strategico	Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Efficacia delle azioni di tutela delle risorse idriche e dell'atmosfera				
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica				
Descrizione	Efficacia delle funzioni di autorizzazione e gestione delle risorse idriche – prelievi, derivazioni, scarichi e Contenimento degli effetti del deflusso sui minimi vitali dei corpi fluviali, anche a salvaguardia del patrimonio ittico				
Referente Politico	Sicchiero Alessandro				
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura	
100 - N° di ore dedicate alle ispezioni	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Efficacia	
10402 - Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee - Attività di controllo post autorizzativo, N° di utenze soggette a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia	
10404 - Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia	
10418 - Risorse idriche scarichi - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia	
10420 - Risorse idriche scarichi - N° di diffide adottate nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia	
168 - Risorse idriche pianificazione - N° di impianti di derivazione idrica controllati nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Efficacia	
169 - Risorse idriche: rapporto tra il N° di ricorsi con esito avverso e il N° di ricorsi pervenuti nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Efficacia	
170 - Risorse idriche: N° di ore dedicate alla vigilanza per la gestione risorse idriche nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Efficacia	
171 - Risorse idriche pianificazione - N° di verbali di accertamento e diffide con infrazioni inviati nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Efficacia	



DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026				
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Codice	OS02013			
Obiettivo Strategico	Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Efficacia delle azioni di tutela delle risorse idriche e dell'atmosfera			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
218 - Risorse idriche: rapporto tra il N° di ore di vigilanza effettuate nell'anno e il N° di infrazioni rilevate	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	OS02014			
Obiettivo Strategico	Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica			
Descrizione	Attuazione delle Strategie Europea e Nazionale per la Biodiversità al 2030, della Strategia Nazionale per il Verde Urbano "Foreste urbane resilienti ed eterogenee per la salute e il benessere dei cittadini", della Strategia forestale nazionale e del Piano nazionale di Forestazione urbana, della Carta di Bologna per l'Ambiente "Le Città Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile" che prevedono in particolare: - Uso sostenibile del suolo con salvaguardia dei Servizi Ecosistemici da esso forniti e soluzioni basate su processi naturali (Nature Based Solutions) - Adattamento ai cambiamenti climatici e riduzione del rischio - Miglioramento della qualità dell'aria e delle acque - Ecosistemi, verde urbano e tutela della biodiversità - Forestazione urbana ed extraurbana Il presupposto prioritario di tutela della biodiversità e della naturalità dei siti sottoposti a tutela, viene armonizzato con la gestione delle attività di tipo fruttivo sportivo e turistico a basso impatto nell'ottica dello sviluppo sostenibile dei territori attraverso: - Pianificazione territoriale delle aree libere e della rete ecologica e delle infrastrutture verdi con proposta di istituzione di nuovi parchi o siti da tutelare - Gestione naturalistica delle Aree protette (adesso, con il parco dei 5 laghi, sono 9) e dei Siti della Rete Natura 2000 (21 Zone Speciali di Conservazione e le Aree protette per circa 21.000 ettari) con realizzazione di monitoraggi faunistici e floristici, inanellamenti di avifauna, eradicazione di specie vegetali ed animali alloctone ed invasive, predisposizione ed attuazione dei Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000, dei piani naturalistici dei Parchi naturali, di progetti di monitoraggio delle componenti naturalistiche e degli habitat prioritari - Gestione operativa delle aree protette mediante manutenzioni del territorio e delle attrezzature dei parchi e della rete sentieristica - vigilanza ambientale attraverso le Guardie Ecologiche Volontarie - didattica ambientale - partecipazione a Progetti europei e ad eventi comunicativi utili alla promozione della conoscenza - gestione delle superfici forestali all'interno delle Aree protette attraverso la predisposizione dei Piani di Gestione Forestale Aziendali ed attuata grazie a finanziamenti previsti dai PSR- - Realizzazione dei progetti "Forestazione urbana ed extraurbana" elaborati e realizzati con finanziamento del Ministero dell'Ambiente attraverso il Decreto clima 2020 ed il PNRR 2022 e 2023-24			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10464 - GEV: N° di infrazioni rilevate	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Efficacia
159 - GEV: N° di volontari	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Efficacia
162 - Variazione risorse impegnate rispetto all'anno precedente (comprese risorse umane)	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Efficacia
163 - Estensione aree protette (ettari)	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Contesto
164 - N° di interventi tecnico-manutentivi delle GEV presso aree protette e parchi	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Efficacia
167 - Ammontare di risorse esterne reperite (€) per azioni di tutela ambientale	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Efficienza
216 - Gestione dei siti rete natura 2000: estensione delle aree gestite	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	OS02014			
Obiettivo Strategico	Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
217 - Gestione dei siti rete natura 2000: Rapporto tra impegno di risorse per la gestione ed estensione delle aree gestite	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Efficacia
98 - Rapporto tra l'estensione delle aree protette e numero di GEV	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Efficacia
99 - Rapporto tra l'estensione delle aree protette e risorse impiegate per la manutenzione	Num.		TA03-SISTEMI NATURALI	Efficienza
Codice	OS02017			
Obiettivo Strategico	Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: promuovere la Sostenibilità ambientale			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica			
Descrizione	Promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'innovazione di processi e prodotti			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
178 - GPP - incidenza degli affidamenti dell'Ente con applicazione dei requisiti ambientali (CAM) rispetto al tot affidamenti per le categorie merceologiche previste	Perc.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	OS0205			
Obiettivo Strategico	Diventare metropoli circolare			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica			
Descrizione	Promuovere l'economia circolare ed il riuso, sviluppare il potenziale economico e di impatto sociale ed ambientale della filiera del recupero e del riuso, accorciare, ove possibile, il ciclo dei rifiuti, misurare e progettare nella pianificazione gli scambi di servizi ecosistemici tra parti del territorio diverse che superi i limiti dei confini comunali anche attraverso un efficace attuazione del procedimento amministrativo			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10543 - AIA rifiuti - Percentuale di autorizzazioni, riesami, modifiche sostanziali, modifiche non sostanziali, cessazioni di attività adottati fuori tempo massimo previsto dalla Legge	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10547 - AIA rifiuti - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10549 - AIA rifiuti - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10557 - Autorizzazioni rifiuti - Percentuale di autorizzazioni adottate fuori tempo massimo previsto dalla Legge.	Perc.	riferito a quelli conclusi nell'anno di riferimento	TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10560 - Autorizzazioni rifiuti - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.			Efficacia
10561 - Autorizzazioni rifiuti - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10563 - Autorizzazioni rifiuti - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10566 - Autorizzazioni rifiuti - Percentuale di discariche per rifiuti pericolosi, non pericolosi e inerti in fase di gestione postoperativa oggetto di controllo nell'anno di riferimento	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	OS0602			
Obiettivo Strategico	Fare della qualità ambientale dello spazio metropolitano un fattore abilitante per una vita attiva, sana e lunga			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più sana			
Descrizione	l'evidenza scientifica mostra una correlazione tra nuove patologie, stato dell'ambiente e cambiamento climatico. La Città metropolitana diventa un fattore attivo di prevenzione sanitaria migliorando la qualità ambientale della sua aria e riducendo l'impatto dell'innalzamento della temperatura in ambito urbano. Allo stesso tempo, la struttura territoriale di una metropoli verde, ricca di spazi naturali, con percorsi escursionistici e ciclabili accessibili a tutti i cittadini a pochi minuti da casa, dove l'integrazione città campagna permette di consumare cibo di qualità. Il superamento del modello delle RSA attraverso nuove proposte abitative risponde alla crescente domanda di qualità di vita attiva nella terza età.			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10438 - Emissioni in atmosfera - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10439 - Emissioni in atmosfera - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10440 - Emissioni in atmosfera - Attività di controllo post-autorizzativo – N° di verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10441 - Emissioni in atmosfera - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
194 - Variazione nel tempo degli eventi critici: N° di eventi di superamento del valore limite annuale del PM10/PM2,5/ NO2/O3/	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Codice	OS0301			
Obiettivo Strategico	Progettare la mobilità metropolitana come servizio multimodale agli utenti ed ai territori			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più mobile accessibile e collegata			
Descrizione	Supportare la progettualità pubblica in ambito di trasporto metropolitano a favore di un'ottica orientata all'utente di una mobilità intesa come servizio. Promuovere l'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto pubblico locale nella direzione di un sistema multimodale.			
Referente Politico	MAZZA PASQUALE			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
116 - km di piste ciclabili nel territorio metropolitano	Num.	Database Piste ciclabili regionale e metropolitano	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
12015 - % di soldi spesi rispetto a quelli assegnati dalla Comunità europea (nei periodi di rendicontazione ricadenti nell'anno).	Perc.	% di soldi spesi rispetto a quelli assegnati. %>=70 Punti 100 65<=%<70 Punti 80 60<=%<65 Punti 60 55<=%<60 Punti 30 %<55 Punti 0	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza
132 - % di riparto modale tra auto e moto e le altre forme di mobilità	Perc.	Agenzia per la mobilità metropolitana: Indagini sulla mobilità e dati ISTAT	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
Codice	OS0302			
Obiettivo Strategico	Potenziare, qualificare ed integrare il sistema di mobilità pubblica			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più mobile accessibile e collegata			
Descrizione	Rafforzare il sistema di trasporto pubblico locale ed il trasporto ferroviario in particolare come sistema di mobilità più efficiente e favorito dai cittadini del territorio metropolitano, attraverso azioni e programmi diretti alla sua estensione, potenziamento e qualificazione			
Referente Politico	MAZZA PASQUALE			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11670 - Posti-km offerti dal Tpl	Num.	Posti-km offerti dal trasporto pubblico locale nell'arco dell'anno (valori per abitante)	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
Codice	OS0305			
Obiettivo Strategico	Riorganizzare il sistema di trasporto pubblico locale			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più mobile accessibile e collegata			
Descrizione	Ridisegnare la rete di trasporto pubblico in risposta alle esigenze di mobilità del territorio – indicatore: Adozione del Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità			
Referente Politico	MAZZA PASQUALE			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11671 - Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante	Num.	Numero di passeggeri trasportati dal Trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia (numero per abitante)	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Codice	OS0306			
Obiettivo Strategico	Incrementare l'estensione delle piste ciclabili			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più mobile accessibile e collegata			
Descrizione				
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
116 - km di piste ciclabili nel territorio metropolitano	Num.	Database Piste ciclabili regionale e metropolitano	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Codice	OS0307			
Obiettivo Strategico	Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più mobile accessibile e collegata			
Descrizione	La Città Metropolitana gestisce un patrimonio viabile di circa 3000 Km di strade su cui transitano milioni di veicoli. La sicurezza della rete stradale rappresenta uno degli obiettivi primari della Città Metropolitana. L'obiettivo è quello di attuare tutte le azioni necessarie a tutelare la sicurezza degli utenti stradali, sia mediante il controllo dei processi di attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, l'implementazione della stessa con nuove opere, il monitoraggio della stessa, e azioni specifiche di sicurezza stradale quali: - l'aggiornamento dello Studio della sicurezza sulle strade extraurbane principali e secondarie ad elevato rischio; - l'attuazione delle linee strategiche per il miglioramento della sicurezza stradale, ovvero: - rafforzamento dell'applicazione delle regole della strada; - supporto agli uffici di progettazione per l'individuazione degli interventi atti a migliorare la sicurezza dell'utente dell'infrastruttura; - promozione delle tecnologie per migliorare la sicurezza stradale; - la validazione banca dati incidentale - la redazione di analisi di incidentalità puntuali e di dettaglio e redazione pareri di miglioramento della sicurezza; - il monitoraggio dei flussi di traffico; l'incremento del personale operativo addetto alla manutenzione ordinaria.			
Referente Politico	SUPPO JACOPO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10616 - Interventi di M.O., M.S. e studi tecnici sulle opere d'arte: Importo impegnato / Importo stanziato	Perc.		UC1-VIABILITA' 1	Efficienza
11390 - Notifica verbali violazioni codice della strada: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC1-VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
245 - Ammontare delle risorse destinate a interventi sulla rete viaria (liquidato) / Km lineari	Num.	da intendersi complessivo Zona A + Zona B, rif. ambiti misurazione 940 e 943	UC1-VIABILITA' 1	Efficienza
246 - N° di incidenti	Num.		UC0-DIREZIONE DIPARTIMENTO VIABILITA' E TRASPORTI	Contesto
247 - Frequenza incidentale	Num.		UC0-DIREZIONE DIPARTIMENTO VIABILITA' E TRASPORTI	Efficacia
248 - Costo sociale medio annuo	Num.		UC0-DIREZIONE DIPARTIMENTO VIABILITA' E TRASPORTI	Contesto
251 - Attività preventive per la sicurezza delle gallerie: N° di visite ispettive (controlli in loco) / km lineari (gallerie)	Num.		UC1-VIABILITA' 1	Efficienza
252 - Attività preventive per la sicurezza dei ponti: N° di visite ispettive (controlli in loco) / km lineari (ponti)	Num.		UC1-VIABILITA' 1	Efficienza
253 - efficacia dei controlli: controlli effettuati / controlli a copertura TOT delle infrastrutture	Perc.		UC1-VIABILITA' 1	Efficienza
254 - Scarto dei tempi di esecuzione delle opere rispetto ai tempi preventivati – per contratti di importo superiore ai 500.000 €	Perc.		UC1-VIABILITA' 1	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Codice	OS0307			
Obiettivo Strategico	Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
255 - scarto tra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione	Num.	(procedure aperte e negoziate – importi superiore a 500.00€)	UC1-VIABILITA' 1	Efficienza
256 - scarto tra valore da perizie e importo da contratto	Num.	per interventi di importo superiore a 500.000€	UC1-VIABILITA' 1	Efficienza
257 - Rapporto tra importo annuo per la manutenzione del patrimonio stradale (spesa corrente) ed entrate	Num.		UC1-VIABILITA' 1	Efficacia
259 - Rapporto tra personale operativo (N° di addetti) ed estensione (Km lineari)	Num.		UC1-VIABILITA' 1	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

11 - Soccorso civile

Codice	OS0206			
Obiettivo Strategico	Sviluppare, insieme ai Comuni della Città Metropolitana, azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica			
Descrizione	Rafforzamento delle azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici: sviluppo, di concerto con i Comuni, di progetti e azioni finalizzate a favorire processi di adattamento territoriali, coordinando i processi locali e favorendo l'adozione di Piani di protezione Civile che indichino modalità operative comuni e condivise per diminuire l'esposizione delle persone, dei beni ai rischi naturali in particolare al rischio idrogeologico.			
Referente Politico	MAZZA PASQUALE			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1350 - Monitoraggio dei Piani di Emergenza degli Enti Locali, Piani aggiornati e Nuovi Piani attivati: numero degli interventi effettuati rispetto al numero interventi richiesti	Perc.		UC21-PROTEZIONE CIVILE	Efficacia
199 - Monitoraggio dei Piani di Emergenza degli Enti Locali CM: N° di Piani aggiornati rispetto alle variazioni dei rischi e Nuovi Piani attivati	Num.	In base ai controlli periodici in atto presso le amministrazioni Comunali. L'osservatorio dei Piani Comunali è aggiornato e pubblicato sul WEB - CMT0.	UC21-PROTEZIONE CIVILE	Efficacia



DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Codice	OS0503			
Obiettivo Strategico	Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più attrattiva giusta ed eguale			
Descrizione	Ripensare il sistema di welfare metropolitano in un'ottica di integrazione pubblico-privato - Potenziamento servizi tutela delle persone fragili (soggetti ad amministrazione di sostegno, persone con disabilità) soggette a discriminazione - Contrasto alla violenza di genere - Promozioni delle pari opportunità			
Referente Politico	SCHILLACI ROSSANA			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
206 - N° di iniziative per il contrasto alla discriminazione promosse e/o svolte in partnernariato con soggetti pubblici e privati	Num.	Rilevazione iniziative realizzate	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

14 - Sviluppo economico e competitività

Codice	OS01012			
Obiettivo Strategico	Costruire la capacità 4.0: Efficacia della programmazione strategica			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più produttiva ed innovativa			
Descrizione	La Pianificazione strategica costituisce uno dei pilastri fondanti del ciclo di programmazione. Insieme al Programma di mandato fornisce le basi informative sulle quali costruire una visione di ampio raggio delle necessità del territorio e determinarne quindi le strategie per rispondere in modo adeguato, compatibilmente con le risorse disponibili, alla richiesta di servizi rilevata attivando il più ampio coinvolgimento delle istituzioni e degli stakeholders locali, anche attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro su macro tematiche di rilievo strategico ed interesse comune. Al termine del percorso di ascolto e condivisione degli stakeholders socio economici del territorio e di un processo di elaborazione e studio, Il Consiglio Metropolitan, approva il Piano Strategico triennale per il quale occorre effettuare un'attenta opera di monitoraggio e manutenzione al fine di rendere dinamico ed aggiornato il flusso di informazioni inizialmente fotografato ed il Piano stesso.			
Referente Politico	CAMBURSANO SONIA			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11553 - Approvazione / Aggiornamento del Piano Strategico	S/N		QA7-STRATEGIE E MIGLIORAMENTO PROCESSI	Efficacia
416 - Numero stakeholder privati coinvolti nella Pianificazione Strategica	Num.	entità numerica stakeholders privati coinvolti	QA7-STRATEGIE E MIGLIORAMENTO PROCESSI	Efficacia
463 - Pianificazione strategica: Numero stakeholder privati coinvolti nel processo di rendicontazione	Num.		QA7-STRATEGIE E MIGLIORAMENTO PROCESSI	Efficacia
Codice	OS0103			
Obiettivo Strategico	Stimolare innovazione, anche sociale, nel sistema delle PMI e micro imprese, supportando lo sviluppo dell'economia sociale nel territorio			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più produttiva ed innovativa			
Descrizione	Creare le condizioni abilitanti per la transizione verso un modello economico più giusto, sostenibile e resiliente, supportando la capacità delle imprese del territorio di attivare processi di innovazione sociale che creino valore per le imprese stesse, ma anche, e soprattutto per la comunità in cui operano.			
Referente Politico	CAMBURSANO SONIA			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11863 - Attività a supporto della creazione e sviluppo d'impresa e dell'innovazione delle PMI e micro imprese	Num.	Verranno considerate le iniziative implementate, le attività di animazione territoriale, le collaborazioni con Comuni/enti pubblici, gli eventi dedicati al networking tra imprese	SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
12176 - numero accordi sottoscritti finalizzati alla riduzione del digital divide	Num.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
406 - Numero di regolamenti tipo per le imprese adottati / N° di totale di regolamenti analizzati	Perc.	Dati dai Comuni. Conteggio.	SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Codice	OS0102			
Obiettivo Strategico	Sviluppo sostenibile del territorio rurale e montano			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più produttiva ed innovativa			
Descrizione	Promuovere lo sviluppo sostenibile a favore degli operatori economico-sociali rurali e montani			
Referente Politico	CAMBURSANO SONIA			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11681 - Sostenibilità della Filiera Legno: Numero di aziende forestali certificate.	Num.		TA4-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Contesto
11686 - Ammontare delle risorse reperite per il finanziamento di progetti a sostegno di attività economiche e sociali in ambito rurale.	EUR		TA4-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Economicità
187 - Ammontare delle risorse reperite per il finanziamento di progetti a sostegno dello sviluppo turistico del territorio montano e dei piccoli comuni	EUR		TA4-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Codice	OS02015			
Obiettivo Strategico	Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la corretta relazione tra attività venatoria e rispetto dell'ambiente			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica			
Descrizione	L'Ente svolge compiti attribuiti, in parte da leggi nazionali sulla gestione della fauna omeoterma, sul prelievo venatorio (Legge 157/92) e sulla pesca (R.D. 1604/31), e in parte da leggi regionali (L.R. 17/99, L.R. 5/2018, L.R. 37/2006, L.R. 32/82, ecc.) relativamente a: - funzioni amministrative in materia di caccia e pesca - gestione della fauna acquatica e degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca - tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria - norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale In particolare si segnala il contenimento numerico di specie in esubero che rappresenta una misura necessaria di riequilibrio faunistico. D'altra parte occorre garantire la tutela della fauna preservando fisicamente gli ambienti idonei allo spostamento della stessa per fini trofici o riproduttivi con politiche vincolistiche degli stessi. Azioni di tutela sono attuate mediante il recupero, la cura e la riabilitazione di animali selvatici in difficoltà per il loro successivo reintegro in natura, se possibile. Per quanto riguarda le specie ittiche e gli ambienti acquatici, obiettivo dell'Ente è tutelare le popolazioni appartenenti alla fauna ittica autoctona e attivare azioni di tutela per gli habitat acquatici che presentano maggiori criticità. Le principali linee di intervento consistono: nel mantenimento o creazione in natura di siti idonei per la riproduzione, nella prosecuzione delle immissioni con materiale prodotto e selezionato negli incubatoi ittici di valle, nella realizzazione di azioni dirette alla tutela di alcune specie in declino e nella istituzione/mantenimento di zone di protezione. Infine, per favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali vengono sviluppati e realizzati progetti di didattica ambientale per le scuole e di manutenzione del territorio delle aree protette e degli itinerari escursionistici di competenza della Città metropolitana di Torino. Aspetti rilevanti sono la partecipazione a Progetti europei e ad eventi comunicativi utili alla promozione della conoscenza, del rispetto e della valorizzazione delle aree naturali.			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
232 - N° di sanzioni (per tipologia) in materia di attività venatoria, piscatoria e sulla legislazione per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale di competenza degli operatori di vigilanza faunistico ambientale	Num.	Registro cronologico informatico degli illeciti amministrativi - illeciti penali.	TA41-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
234 - Rapporto tra operatori di vigilanza faunistico ambientale ed estensione del territorio metropolitano escluse le aree parco	Perc.	N. operatori di vigilanza - N. kmq 6.105	TA41-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficienza
95 - N° di ore dedicate al controllo sul territorio	Num.		TA41-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Codice	OS0203			
Obiettivo Strategico	Valorizzare le opportunità delle energie rinnovabili per i territori della metropoli			
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più verde ed ecologica			
Descrizione	promuovere e diffondere l'uso delle energie rinnovabili nei diversi settori attraverso installazioni diffuse in ambito pubblico (ad es. scuole, edifici pubblici, stazioni...) ed attraverso la ricerca tecnologica, in particolare su filiere e tecniche appropriate al territorio metropolitano nelle sue diverse parti			
Referente Politico	Sicchiero Alessandro			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10453 - Impianti di produzione e distribuzione di energia - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10455 - Impianti di produzione e distribuzione di energia - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
12172 - Urban Digital Twin e Comunità Energetiche. Numero di edifici scolastici su cui sperimentare il monitoraggio dell'efficienza energetica (energia prodotta, consumata, venduta e acquisita)	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2026

19 - Relazioni internazionali

Codice	OS0705			
Obiettivo Strategico	Promozione dei progetti da finanziare con risorse sovranazionali – Partecipazione e assistenza alla partecipazione di altri enti/stakeholder a progetti europei e transazionali			
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio			
Descrizione	Una delle funzioni fondamentali della Città Metropolitana è quella relativa alla cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee. Questa funzione è al centro della programmazione europea e oggetto di specifici programmi di finanziamento. In particolare, sul territorio della Città Metropolitana insistono, oltre ai fondi strutturali programmati attraverso i PO regionali, i fondi derivanti dai programmi diretti, i fondi provenienti da programmi di cooperazione territoriale oltre ai fondi nazionali. Tali linee di finanziamento non sono automaticamente assegnate ai territori ma vengono allocate alle progettualità migliori in una logica di forte competizione. Per essere intercettate, c'è la necessità di impostare strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali e la necessità di porsi come interlocutori credibili di reti europee/autorità di gestione di programmi di cooperazione territoriale/punti di contatto nazionali. Si rende necessaria quindi la partecipazione attiva ad iniziative progettuali finanziate attraverso Fondi Europei, soprattutto per quanto riguarda la cooperazione territoriale, lo scambio di buone pratiche, il sostegno all'innovazione.			
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO			
Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11554 - Numero stakeholder pubblici e privati coinvolti nelle attività di concertazione per promuovere la partecipazione a progetti europei e transazionali o supportati nella fase di esecuzione delle attività e gestione dei fondi ricevuti	Num.	Verranno considerati tutti i soggetti partecipanti a riunioni o tavoli di coordinamento dedicati alla progettazione europea e tutti i soggetti a cui si presta assistenza per gestire correttamente i fondi ricevuti	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia
410 - Ammontare delle risorse di fonte europea/internazionale reperite per il finanziamento di progetti di cui si supporta la partecipazione dell'Ente o di altri soggetti (enti e stakeholder del territorio)	Num.	sarà rilevato dall'application forms dei progetti approvati l'entità dei finanziamenti europei e cofinanziamenti nazionali per la realizzazione delle progetti	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia
411 - Numero proposte progetti europei e/ o di altra fonte sovranazionale di cui si supporta la partecipazione dell'Ente o di altri Enti o stakeholder del territorio	Num.	Verranno considerati tutti i dossier progettuali depositati	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia